

CASA ALBERGO PER ANZIANI
via del Santuario n.31 – 45026 Lendinara (RO)
Cod. Fisc. 91002520293 □ P.IVA 01052690292
Tel.0425/641015 – 600370 □ Fax.0425/604336
E-mail: info@casalendinara.it □ PEC: info.caa@ronepec.it
Web: www.casalendinara.it

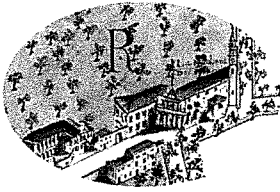
Sistema qualità certificato



Benchmarker
Marchio Q&B



Progetto Operatore di Prossimita'



CASA ALBERGO PER ANZIANI

via del Santuario n.31 – 45026 Lendinara (RO)
Cod. Fisc. 91002520293 □ P.IVA 01052690292
Tel.0425/641015 – 600370 □ Fax.0425/604336
E-mail: info@casalendinara.it □ PEC: info.caa@ronepec.it
Web: www.casalendinara.it

Sistema qualità certificato



Benchmarker
Marchio Q&B



valorizzando le risorse, le capacità e l'individualità delle persone nell'ambito di un progetto individualizzato di vita e di cure che privilegia anche, ove possibile, il mantenimento delle relazioni e la partecipazione alle attività sociali della comunità di riferimento.

Promuovere la domiciliarità significa, infatti, riconoscere, nell'abitare in casa propria, un principio di identità e di padronanza della propria vita. Significa dare sostegno e investire sul processo di invecchiamento attivo andando in questo modo a ridurre l'isolamento sociale.

Casa Albergo, vuole essere sempre più presente nel territorio, tramite reti di relazioni che concorrono a far conoscere la rete di servizi offerti, non solo come punto di riferimento e attrazione, ma anche in termini di competitività.

L'intento è di aumentare il bacino di utenza implementando il benessere psico fisico dei soggetti destinatari degli interventi. Proprio per questo è necessario considerare la persona nella sua globalità come portatrice di interessi ed istanze, di valori, esperienze e bisogni, da conoscere, interpretare e valorizzare per fornire un sollievo sempre migliore e completo.

IL NUOVO PROGETTO DELL'OPERATORE DI PROSSIMITA'

INTRODUZIONE

Poter vivere in uno stato psicofisico di benessere e mantenere il processo di invecchiamento entro il proprio domicilio, è l'obiettivo e sfida di ogni famiglia. Casa Albergo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Lendinara. Con questo nuovo progetto, la Casa, mira a diventare soggetto che investe sul sostegno alla domiciliarità, contribuendo in questo modo alla crescita culturale e sociale della comunità e del benessere delle persone che l'abitano.

Porre la struttura come soggetto attivo della riorganizzazione della rete territoriale dei servizi, come produttore ed erogatore di servizi rivolti alle persone che abitano nella comunità, come soggetto che contribuisce ad innovare e rafforzare percorsi di assistenza domiciliare, comporta un cambiamento sostanziale sia della mission che d'immagine.

DESTINATARI

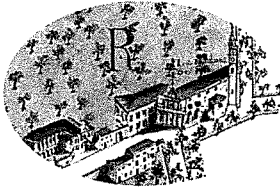
Il Servizio di Assistenza Domiciliare garantito dall'Operatore di Prossimità, è rivolto a soggetti anziani (e i relativi caregiver) residenti nel Comune di Lendinara, inteso come bacino di utenza di prossimità territoriale e coinvolto in via sperimentale prevedendo anche l'estensione del servizio, una volta consolidato, ad altri comuni del territorio.

I soggetti fruitori, saranno quelli che, a causa dell'età, della condizione di salute o di altre limitazioni psicofisiche, necessitano di un ausilio per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla cura della persona, al governo della casa e alle incombenze quotidiane, oltrechè nello svolgimento del proprio ruolo familiare e sociale, secondo un criterio di priorità esclusivamente determinato dall'effettivo stato di bisogno della persona e/o del suo nucleo familiare e secondo le modalità previste dal seguente Regolamento.

OBIETTIVI

Gli OBIETTIVI che si intendono raggiungere sono:

- miglioramento della qualità della vita;
- sostegno al nucleo familiare di appartenenza e, ove non sia presente, interventi necessari in sostituzione ad esso;
- permanenza del soggetto nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo in particolar modo ospedalizzazioni e istituzionalizzazioni improprie evitando il ricorso a strutture residenziali per anziani ancora parzialmente autosufficienti;
- recupero e mantenimento del livello di autonomia del soggetto nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di isolamento, di solitudine e di bisogno in un contesto di miglioramento della vita in genere;
- responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;



CASA ALBERGO PER ANZIANI
via del Santuario n.31 – 45026 Lendinara (RO)
Cod. Fisc. 91002520293 □ P.IVA 01052690292
Tel.0425/641015 – 600370 □ Fax.0425/604336
E-mail: info@casalendinara.it □ PEC: info.caa@ronepec.it
Web: www.casalendinara.it



i) Altre attività socio-assistenziali di vario genere quali:

- ✓ indicazioni sulle corrette norme igieniche/sanitarie;
- ✓ interventi tesi a ridurre la situazione di solitudine e di emarginazione tramite il coinvolgimento ed accompagnamento dell'utente in attività sia all'interno che all'esterno del proprio domicilio, usufruendo sia della rete formale (parenti, amici, vicinato...) che di quella informale (struttura, associazioni, ecc...);
- ✓ segretariato sociale (aiuto nella impostazione ed evasione delle pratiche amministrative, pensionistiche e previdenziali di interesse dell'utente, ecc...);
- ✓ segnalazioni al medico curante oppure ai familiari di anomalie nelle condizioni dell'utente;
- ✓ controllo sulle giuste scorte e delle date di scadenza dei cibi.

METODOLOGIA E ACCESSO AL SERVIZIO

L'avvio del progetto avrà come punto di partenza un primo intervento informativo. È previsto l'investimento di uno o più Operatori di Prossimità (diverse professionalità) e di un Responsabile di Progetto, individuate come persone di riferimento, rispettivamente per la parte operativa e per quella gestionale/organizzativa. L'accessibilità ai servizi e agli interventi domiciliari erogabili, verrà sostenuta attraverso l'azione di promozione e informazione sviluppata sia dagli operatori itineranti che dalla Casa stessa, attraverso pubblici incontri, comunicati stampa, brochure e canali social.

Attraverso l'implementazione del progetto, la Casa, opererà come un Centro di Servizi oltre che come nuova risorsa territoriale a sostegno della domiciliarità delle persone fragili e con ridotte autonomie e delle famiglie che si prendono cura di una persona non autosufficiente, erogando prestazioni sia dentro la struttura che fuori.

Dopo un iniziale incontro tra le parti coinvolte, Amministrazione Comunale, Associazioni Locali, ecc... e una successiva informazione rispetto ai dati forniti dall'anagrafe comunale sulla popolazione anziana ultra 65 enne, nello specifico:

- Famiglie composte da un solo anziano;
- Famiglie composte da due anziani;
- Famiglie al cui interno è presente un anziano;
- Famiglie al cui interno è presente un disabile;
- Famiglie già seguite dal Servizio Domiciliare,

si procederà nel mettere in atto un'azione informativa partendo da una lettera da indirizzare ai destinatari selezionati alla quale seguirà una visita domiciliare da parte di un Operatore e del Responsabile del Progetto per una prima rilevazione e mappatura dei bisogni: la programmazione delle visite sarà frutto di un'azione condivisa anche con i servizi sociali e con i medici di medicina generale.

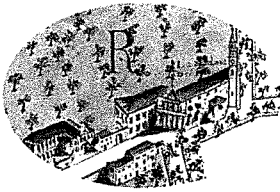
La VISITA DOMICILIARE, non avrà una durata prefissata in quanto è determinata dalla singola situazione. Dalla prima visita, potranno seguirne altre verso quegli anziani che accetteranno questo intervento per instaurare eventualmente una vera e propria relazione di aiuto.

Il successivo accesso al servizio avviene, dopo la visita iniziale e/o su richiesta formale dell'interessato, dei suoi familiari o da persona diversa provvista di apposita delega conferita dall'interessato.

La domanda di ammissione sarà compilata su apposito modulo fornito dalla struttura all'utente o ai familiari, consegnato in sede del primo incontro tra la struttura e l'assistito.

La procedura per l'ammissione si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ il cittadino interessato si rivolge alla struttura e/o al Responsabile/Coordinatore del servizio dove verrà informato ed orientato sulle modalità di accesso, sulle procedure, sulle tipologie di intervento attivabili e sui costi del servizio;
- ✓ a seguito del primo colloquio con l'utente e/o con i familiari, in sede del quale verrà presentato il servizio e le azioni erogate, verrà fissata un'ulteriore visita domiciliare effettuata dall'operatore e dal Responsabile/Coordinatore del servizio volta alla verifica dei bisogni dell'utente, dei locali abitativi e di una prima pianificazione delle modalità di intervento;
- ✓ a seguito della visita domiciliare verrà redatto il PAD (Piano Assistenziale Domiciliare) che verrà poi condiviso con l'utente i familiari al fine di condividere i contenuti dello stesso e per definire al meglio le modalità di intervento (giorni, orari, attività...) e i relativi costi a carico dell'assistito;
- ✓ una volta deciso e condiviso il PAD e dopo la sottoscrizione del contratto tra le parti, potrà essere avviato il servizio.



CASA ALBERGO PER ANZIANI
via del Santuario n.31 – 45026 Lendinara (RO)
Cod. Fisc. 91002520293 □ P.IVA 01052690292
Tel.0425/641015 – 600370 □ Fax.0425/604336
E-mail: info@casalendinara.it □ PEC: info.caa@ronepec.it
Web: www.casalendinara.it

Sistema qualità certificato



Benchmarker
Marchio Q&B



PREMESSA

La "Mission" della Casa Albergo consiste nell'offrire ai Residenti autonomi, non autonomi, disabili adulti e residenti affetti da patologia terminale servizi qualificati e continuativi che garantiscono una qualità di vita il più elevata possibile, rispettando la loro individualità, dignità e riservatezza, considerando i peculiari bisogni fisici, psichici, sociali e relazionali, promuovendo l'autonomia funzionale, l'inserimento sociale e comunitario e riducendo, per quanto possibile, gli stati di disagio, traducendo il concetto globale alla salute, in stretta collaborazione con i servizi territoriali e la famiglia.

Gli obiettivi principali della Casa Albergo per Anziani possono essere così riassunti:

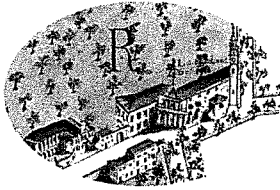
1. Affermare il ruolo sociale dell'individuo anziano anche se collocato all'interno di un servizio residenziale (rimotivazione alla "voglia di vivere" dell'anziano), al fine di ridurre il più possibile il disagio dovuto all'abbandoni delle proprie abitudini e del proprio contesto di vita;
2. Definire e aggiornare, sulla base di valutazioni multiprofessionali, progetti di interventi personalizzati, individuali e/o di gruppo;
3. Perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano;
4. Garantire al cliente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, effettuando una formazione continua del personale al fine di sostenere la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale, in ragione del fatto che gli interventi di tutte le figure professionali sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della persona anziana;
5. Creare una maggiore integrazione con i servizi esterni (Servizio Domiciliare) alla Casa Albergo operando per la Città, con la Città;
6. Acquisire credibilità della struttura nei confronti degli operatori, del volontariato, dei familiari e della comunità locale;
7. Produrre un significativo cambiamento culturale nella comunità rispetto al concetto di Casa di Riposo: dare cioè contenuto alla VISION (la Casa Albergo è un nodo della rete al servizio della città per la comunità; è struttura protetta aperta, luogo dove non si va per morire ma dove si trova una risposta positiva e propositiva nel settore anziani) mostrando come la Casa Albergo sia garanzia di soddisfazione di un bisogno di protezione che può essere anche temporaneo;
8. Lavorare con serenità e disponibilità per formare una squadra sinergica;
9. Sviluppare una cultura "aziendale" e un linguaggio comune.

IL PERCHE' DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

Il diffondersi della cultura dell'assistenza domiciliare è un notevole supporto per quei nuclei familiari in cui le persone anziane o non autosufficienti desiderano continuare a vivere nella loro casa in quanto possono contare sulla presenza di personale specializzato che offre la propria professionalità garantendo il mantenimento dell'autonomia delle persone che rimangono nel proprio contesto di vita, senza dover ricorrere a forme di istituzionalizzazione o ospedalizzazione.

Il Centro Servizi "Casa Albergo per Anziani" attraverso un concreto lavoro di rete con l'istituzione locale grazie allo strumento dell'Assistenza Domiciliare mira a garantire un'assistenza che non deve limitarsi alla persona che ne usufruisce, ma che deve il più possibile coinvolgere, attraverso interventi socio-assistenziali e sanitari, l'intera rete familiare. Solo in questo modo si può effettivamente parlare di aiuto nel contesto e nella realtà a cui appartiene una persona.

Il servizio di assistenza domiciliare mira quindi alla personalizzazione degli interventi così da poter rispondere nella maniera più appropriata ai bisogni della popolazione migliorandone la qualità della vita affinché si possa mantenere il più possibile le persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti nel proprio ambiente domestico, in accordo con le scelte delle persone e/o dei familiari di riferimento,



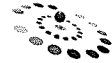
CASA ALBERGO PER ANZIANI

via del Santuario n.31 – 45026 Lendinara (RO)
Cod. Fisc. 91002520293 □ P.IVA 01052690292
Tel. 0425/641015 – 600370 □ Fax. 0425/604336
E-mail: info@casalendinara.it □ PEC: info.caa@ronepec.it
Web: www.casalendinara.it

Sistema qualità certificato



Benchmarker
Marchio Q&B



- . estensione dei Servizi offerti dalla Casa e promozione degli stessi nel territorio;
- . definizione di un lavoro sinergico e di rete tra servizi del territorio che diventi nel tempo consolidato e ben funzionante.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO E PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni offerte all'Operatore di Prossimità, debbono tendere al recupero, al mantenimento ed allo sviluppo del livello di autonomia nel contesto abitativo attivando le capacità potenziali della persona e/o del nucleo familiare e risultano riconducibili alle seguenti tipologie:

a) Attività riferite all'aiuto nell'assistenza diretta alla persona presso il proprio domicilio e specificamente:

- ✓ igiene personale totale o parziale;
- ✓ assistenza nell'alzata/messa a letto;
- ✓ assistenza nella vestizione;
- ✓ aiuto nell'assunzione dei pasti;
- ✓ mobilitazione della persona costretta a letto;
- ✓ servizio di prevenzione piaghe da decubito;
- ✓ ogni altro intervento compatibile con la filosofia e l'organizzazione del servizio.

b) Attività riferite alla corretta gestione del contesto di vita dell'utente e specificamente:

- ✓ cura delle condizioni igieniche dell'alloggio e degli arredi;
- ✓ riordino e pulizia di tutti gli ambienti dell'abitazione;
- ✓ attività domestiche di gestione dall'ambiente abitativo;
- ✓ cambio della biancheria e lavori di piccolo bucato e stiro;
- ✓ lavaggio e stiratura biancheria ed indumenti o servizio lavanderia;
- ✓ taglio capelli, manicure e pedicure;
- ✓ aiuto nel mantenimento delle abilità residue dell'utente per quanto concerne le semplici attività quotidiane quali: uso del telefono, degli elettrodomestici, ecc...
- ✓ ogni altra prestazione socio assistenziale atta a rispondere al bisogno.

c) Consegna pasti a domicilio precedentemente preparati in struttura;

d) Consegna medicinali o terapia preparati in struttura e assistenza dell'utente nella fase di assunzione;

e) Assistenza, trasporto e accompagnamento dell'utente in attività svolte al di fuori dell'abitazione e specificatamente:

- ✓ accompagnamento dell'utente nello svolgimento di piccole commissioni di qualsiasi genere;
- ✓ accompagnamento dell'utente presso strutture sanitarie e sociali, per visite mediche, prelievi e controlli;
- ✓ accompagnamento dell'utente presso uffici pubblici per lo svolgimento di pratiche amministrative urgenti o routinarie;

f) Attività di carattere infermieristico quali:

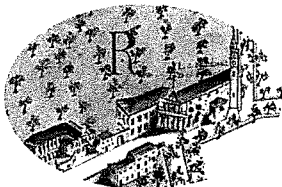
- ✓ effettuazione di medicazioni o semplici cure infermieristiche;
- ✓ assistenza o somministrazione all'utente di medicinali o terapie su indicazioni del Medico Curante;
- ✓ controllo parametri vitali, prelievi ematici o ritiro di altri campioni biologici;
- ✓ controllo delle cure farmacologiche;
- ✓ altre attività nel limite delle competenze professionali proprie della mansione.

g) Attività di riabilitazione e mantenimento psico-fisico a domicilio:

- ✓ esercizi riabilitativi eseguiti con l'ausilio di piccoli attrezzi o oggetti di uso comune;
- ✓ manovre di terapia manuale svolte dal fisioterapista;
- ✓ terapie specifiche volte al superamento delle difficoltà pratiche che si presentano nell'ambiente domestico;
- ✓ rieducazione posturale volta all'insegnamento di adattamenti comportamentali e/o ambientali;

h) Attività di animazione e di promozione, sostegno ed integrazione sociale;

- ✓ attività di animazione svolte da un animatore/educatore professionale a domicilio o in struttura;
- ✓ stimolo alla comunicatività e alla socializzazione interagendo con gli ospiti della struttura;



CASA ALBERGO PER ANZIANI

via del Santuario n.31 – 45026 Lendinara (RO)
Cod. Fisc. 91002520293 □ P.IVA 01052690292
Tel.0425/641015 – 600370 □ Fax.0425/604336
E-mail: info@casalendinara.it □ PEC: info.caa@ronepec.it
Web: www.casalendinara.it

Sistema qualità certificato



Benchmarker
Marchio Q&B



L'erogazione del servizio prevede la sottoscrizione di un contratto tra l'utente, l'operatore/i impiegati a vario titolo nel servizio e il Responsabile/Coordinatore. Contratto nel quale vengono indicati sommariamente gli obiettivi dell'intervento, le modalità di attuazione, gli operatori assegnati a domicilio, il costo del servizio (orario o forfettario), la durata del servizio. All'utente verrà data copia del contratto di attivazione del servizio di Assistenza domiciliare sottoscritto da ambo le parti.

Per tutta la durata dell'iter che porta dal primo contatto dell'utente (o dei familiari dello stesso o di soggetto delegato dall'utente) con la struttura sino alla stipula del contratto che sancisce l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare, il responsabile del servizio di assistenza domiciliare è a disposizione per ogni eventuale chiarimento/precisazione o per incontrare l'utente o i familiari al loro domicilio o in struttura.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Per la realizzazione del progetto, si prevede l'apporto delle seguenti figure professionali:

- Responsabile di progetto;
- Assistente Sociale di struttura;
- Assistente Sociale del Comune;
- Operatori socio sanitari di struttura;
- Educatore Professionale di struttura;
- Infermieri professionali di struttura;
- Medici di medicina generale del territorio;
- Un esperto in politiche sociali e progettazione dei servizi a supporto della domiciliarità;
- Un docente/formatore

In relazione a queste due ultime figure, saranno organizzati incontri formativi, al fine di supportare l'iter procedurale del progetto e per costituire un'equipe capace di far fronte alle diverse problematiche che potrebbero sopraggiungere.

RISULTATI ATTESI

La sfida che la Casa vuole perseguire riguarda la creazione di un percorso consolidato di assistenza a domicilio e di estensione dei propri servizi, con il parallelo riconoscimento della figura dell'operatore di prossimità nel territorio. I risultati attesi fanno pertanto riferimento alla creazione di una cultura rivolta all'intercettazione ed espressione dei bisogni attraverso questo nuovo percorso progettuale che permetta un'agevole e responsiva fruizione dei servizi a tutti gli anziani del territorio.